



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
CASTELVOLTURNO - VILLAGGIO COPPOLA - D.D.**
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

**IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
P.T.O.F. aa.ss. 2025-26//2026-27//2027-28**

Delibera del Collegio dei docenti n. 2.11 (Valutazione del comportamento scuola sec. I grado),
n. 2.12 (Valutazione degli apprendimenti scuola primaria e sec. I grado) del 22.12.2025.

Delibera del Consiglio di Istituto n. 2.11 (Valutazione del comportamento scuola sec. I grado),
n. 2.12 (Valutazione degli apprendimenti scuola primaria e sec. I grado) del 22.12.2025.

PREMESSA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale. Essa riguarda sia il comportamento che il rendimento dell'allievo e, pertanto, investe l'intera persona; quindi, è fondamentale che sia considerata una risorsa educativa ed un momento di collaborazione per la conoscenza e la formazione dell'alunno; non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno rispetto agli obiettivi programmati, ma evidenzia le mete raggiunte, lo aiuta a sentirsi motivato e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé; sviluppa le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro.

p.1 di 5

Essa, pertanto, non può essere un mero calcolo aritmetico desunto dagli esiti delle prove di verifiche, ma **deve necessariamente scaturire** considerando una serie di indicatori quali:

Situazione di partenza, conoscenze, capacità, competenze, progressi curricolari, impegno, interesse, partecipazione, motivazione, relazione con gli altri, metodo di studio.

Attraverso, quindi, un approccio aperto e non limitato all'osservazione delle prestazioni scolastiche, sarà possibile valutare gli alunni a 360 gradi, e non trascureremo quegli apprendimenti non-formali (in ordine alla valutazione degli apprendimenti informali non siamo ancora pronti) che a pieno titolo fanno parte del percorso formativo dei nostri ragazzi.

Come sopra si accennava, quindi, si eviterà, nel proporre i voti disciplinari, di farsi "ingabbiare" da medie aritmetiche e dai soli risultati delle verifiche oggettive, lasciandosi bensì guidare anche dal proprio intuito, dall'osservazione quotidiana degli alunni nelle dinamiche di classe e da tutta quella serie di indicatori sopra elencati.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI e DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA

— DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 1998, n. 249 – *Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.*



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
CASTELVOLTURNO - VILLAGGIO COPPOLA - D.D.**
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 – *Regolamento recante valutazione delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione.*
- LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 – *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.*
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 – *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
- DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 2017, n. 741
- DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 2017, n. 742
- Circolare ministeriale prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017 – *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze, ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*
- LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 – *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.*
- Decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 3 del 09/01/2025 – *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.*
- Rapporto di Autovalutazione (RAV) anno 2024, con particolare riferimento alle priorità riferite agli esiti.
- Piano di Miglioramento contenuto nel P.T.O.F.
- Curricolo verticale della scuola.

p.2 di 5

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DELL'I.C. CASTELVOLTURNO VILLAGGIO COPPOLA

La valutazione degli apprendimenti è rispettosa delle norme e delle leggi statali sopra riportate. Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche (cfr. artt. 4 e 5 del D.P.R. 275/99), la scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento costituzionalmente garantita, decide indirizzi condivisi e omogenei riguardo alle modalità di valutazione degli apprendimenti.

Indicazioni operative

La valutazione è espressa in termini di *competenze*, intese come una “una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” (cfr. *Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006*).

- Le **conoscenze** sono le informazioni che vengono apprese tramite l'insegnamento e lo studio e costituiscono la parte più nozionistica dell'apprendimento. In passato l'obiettivo della scuola era principalmente quello di trasmettere conoscenze in modo da permettere la costruzione di un bagaglio culturale personale.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
CASTELVOLTURNO - VILLAGGIO COPPOLA - D.D.**
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Le conoscenze si valutano chiedendo allo studente in forme diverse di riportare le informazioni studiate, per esempio un evento storico, una regola matematica o grammaticale, etc.

- Le **abilità** rappresentano le capacità di applicare le conoscenze apprese per risolvere problemi e portare a termini compiti.

Le abilità si valutano attraverso prove che richiedano di applicare la conoscenza studiata, per esempio con un problema di geometria nel quale è necessario utilizzare una formula, con l'elaborazione di un testo scritto in cui si utilizzino le regole grammaticali studiate, etc. o anche da una discussione nata in classe.

L'attribuzione del voto *in itinere*, però, non si limita a valutare e a dare un giudizio di merito a conoscenze e abilità, ma opera sull'intero processo di apprendimento, valorizzando le competenze, gli atteggiamenti, i comportamenti e la partecipazione alla vita scolastica.

L'attribuzione dei voti

- a. Per avere quindi un quadro complessivo dell'alunno al termine del quadrimestre, nonché dell'anno scolastico, si **procederà con una valutazione formativa in itinere con relativa attribuzione di almeno un voto al mese sul registro** che mira a monitorare il progresso e il processo di apprendimento utilizzando diverse prove (orali, scritte, grafiche, ecc.) per fornire un feedback continuo agli studenti.

Per l'attribuzione di questi voti i docenti utilizzeranno la rubrica di valutazione denominata **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI E OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI TUTTE LE DISCIPLINE**.

La valutazione formativa consentirà al docente di individuare eventuali difficoltà, apportare correzioni alla didattica e prevedere attività di recupero o potenziamento senza trascurare, anzi ponendo l'accento, sugli atteggiamenti e sui comportamenti degli alunni.

- b. In ordine a eventuali prove scritte strutturate (i cosiddetti compiti in classe di italiano, matematica e lingue straniere) saranno attribuiti **voti aggiuntivi** a quelli sopra descritti.

Per l'attribuzione di questi voti i docenti utilizzeranno la rubrica di valutazione specifica per le prove scritte.

- c. La valutazione di prove diverse da quelle di cui ai precedenti punti a. e b. si avvale del documento denominato **GRIGLIE PER TUTTE LE DISCIPLINE PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE**.

- d. Ogni disciplina, infine, si avvale di griglie di valutazione specifiche.

Si pone l'attenzione sul fatto che i voti proposti in sede di scrutinio **non sono necessariamente il risultato della mera media aritmetica dei voti attribuiti**, bensì descriveranno il processo continuo di costruzione individuale dell'alunno in relazione agli obiettivi formativi raggiunti.

p.3 di 5



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
CASTELVOLTURNO - VILLAGGIO COPPOLA - D.D.**
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Tutti i documenti citati in questo paragrafo sono allegati e pubblicati sul sito internet della scuola.

L'attribuzione del voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (il cosiddetto esame di terza media) segue le norme ministeriali richiamate in premessa.

Nella propria autonomia organizzativa e didattica, questa scuola ha deliberato di valutare le esperienze formative degli alunni e le competenze acquisite al di fuori dell'orario curricolare e al di fuori della scuola. Tale valorizzazione si traduce in un *bonus formativo* che può avere effetti sul voto di ammissione aumentandolo fino a una unità.

Il Collegio dei docenti ha approvato, già nei precedenti aa.ss., l'attivazione del cosiddetto *bonus formativo* da assegnare agli alunni in fase di scrutinio finale.

Si tratta di valutare oltre agli apprendimenti formali, anche quelli non formali, dando, inoltre, merito a quegli alunni che non abbiano esitato a impegnarsi in varie attività programmate oltre l'orario scolastico o indipendenti dalla scuola stessa.

Per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo si è voluto dare, quindi, un concreto riconoscimento al curriculum dello studente.

A tal fine nello scrutinio finale sarà preso in considerazione oltre l'attribuzione del voto finale secondo la normativa vigente, anche la valutazione di qualsiasi esperienza sopra descritta.

Tale riconoscimento si traduce, nella pratica, in un bonus numerico che sarà aggiunto alla media rilevata in sede di scrutinio.

Si precisa che il cosiddetto bonus viene accreditato, in fase di scrutinio finale, agli alunni delle prime, seconde e terze classi. Solo in terza media, però, il bonus produrrà effetto, andando a integrare la media di ammissione all'Esame di Stato.

L'intero documento inerente il *bonus* è pubblicato in appendice al presente documento e comunque raggiungibile al seguente link: <https://www.iccastelvolturmo.edu.it/ptof/>

p.4 di 5

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito nel rispetto della recente normativa in materia (cfr. LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 – *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati* e successivo Decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 3 del 09/01/2025 – *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*).



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
CASTELVOLTURNO - VILLAGGIO COPPOLA - D.D.**
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Sempre nel rispetto dell'autonomia didattica, la scuola ha scelto di dare un peso concreto al voto di comportamento. Infatti tale voto concorrerà a stabilire, a pari delle altre discipline, la media aritmetica di ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (cd. *Esame di Terza Media*). L'aspetto più significativo stabilito dalle norme sopra citate è il seguente: **con un voto in comportamento inferiore al 6, l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione** (cfr. art. 5 del D.M. 3/2025).

Il voto è attribuito sulla base dei parametri numerici associati ai descrittori e agli indicatori educativi riportati in un'apposita griglia, allegata al presente documento.

Si pone particolare attenzione sulle conseguenze dell'uso improprio dei dispositivi mobili e dei loro effetti sul voto di comportamento. L'utilizzo dei dispositivi mobili è disciplinato da un apposito regolamento (cfr. <https://www.iccastelvoltorno.edu.it/documento/regolamenti/>)

ALLEGATI

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI E OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI TUTTE LE DISCIPLINE.
2. GRIGLIE PER TUTTE LE DISCIPLINE PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE
3. GRIGLIE DISCIPLINARI
4. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL *BONUS FORMATIVO*

p.5 di 5